

K.R.ENERGY S.p.A.: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2017

- **Ricavi netti: 1,38 milioni di Euro (rispetto a 2,36 milioni di Euro al 31 marzo 2016)**
- **Indebitamento finanziario netto: 31,6 milioni di Euro (rispetto a 31,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2016)**
- **Capacità installata netta pari a 24,18 MW (invariata rispetto al 31 dicembre 2016)**
- **Produzione netta pari a 14,54 MWh (20,06 MWh al 31 marzo 2016)**

Milano, 30 marzo 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di **K.R.ENERGY S.p.A.** ha esaminato e approvato in data odierna l'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo al 31 marzo 2017.

Nell'ambito del nuovo quadro normativo di riferimento, al fine di consentire il mantenimento di informazioni alla comunità finanziaria, K.R.Energy ha valutato di proseguire a pubblicare, in via volontaria e fino a diversa deliberazione, informative periodiche trimestrali contenenti:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'emittente e delle sue imprese controllate nel periodo di riferimento pubblicando a livello quantitativo la posizione finanziaria netta e l'andamento dei ricavi secondo forme analoghe e contenuti coerenti rispetto ai dati pubblicati negli esercizi precedenti;
- b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'emittente e delle sue imprese controllate.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi tre mesi dell'esercizio corrente nonché ai primi tre mesi dell'esercizio precedente. Le informazioni patrimoniali e finanziarie sono fornite con riferimento al 31 marzo 2017 e 31 dicembre 2016. Nel presente comunicato sono inoltre inserite le informazioni previste, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998 a seguito della richiesta di Consob del 14.07.2009, prot. 9065375.

Dove non espressamente indicato i valori sono esposti in migliaia di Euro. L'informativa finanziaria intermedia sulla gestione non è sottoposta a revisione contabile.

Struttura del Gruppo K.R.Energy

Società del Gruppo

Di seguito si elencano le società facenti parte del Gruppo K.R.Energy incluse nell'area di consolidamento.

Denominazione	N° quote	Capitale sociale posseduto in €	Sede	% di Controllo	Tramite	% di Gruppo Controllo
Tolo Energia Srl	1	207.119,11	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Murge Green Power Srl	1	12.745,00	Cassano delle Murge (BA)	50,98	Tolo Energia Srl	50,98
Krenergy Undici Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Kre Wind Srl	1	500.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
FDE Srl	1	55.000,00	Roma	55,00	K.R.Energy SpA	55,00
Sogef Srl	1	588.143,00	Frosinone (FR)	58,81	FDE Srl	32,35
Idroelettrica Tosco Emiliana Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00

Denominazione	N° quote	Capitale sociale posseduto in €	Sede	% di Controllo	Tramite	% di Gruppo Controllo
Italdro Srl	1	50.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Krenergy Sei Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Krelgas Srl in liquidazione	1	60.000,00	Milano	60,00	K.R.Energy SpA	60,00
Kresco Srl	1	60.000,00	Milano	60,00	K.R.Energy SpA	60,00
KRE Idro Srl	1	5.010,00	Milano	50,10	K.R.Energy SpA	50,10
Rotalenergia Srl	1	100.000,00	Mezzolombardo (TN)	100,00	KRE Idro Srl	50,10

Variazione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento non è variata rispetto a quella dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

A seguito della cessione, in data 6 aprile 2017, dell'intera partecipazione detenuta in Kresco S.r.l., pari al 60 % del relativo capitale sociale e della prevista cessione di Kre idro S.r.l., pari al 50,1% del relativo capitale sociale, la quale a sua volta partecipata al 100% Rotalenergia S.r.l., le attività e passività e i costi e ricavi delle predette società sono stati riesposti secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5 in un' unica riga dell'attivo e del passivo e del conto economico.

Osservazioni degli amministratori sull'andamento della gestione

Andamento consolidato della gestione

I **ricavi netti** si attestano ad € 1.375 mila in diminuzione del 41,8% rispetto ad € 2.363 mila conseguiti l'anno precedente. Il mix dei ricavi netti si riferisce ad attività di produzione di energia principalmente nel settore idroelettrico (41%), nel settore fotovoltaico (38%) ed in misura minore in quello da cogenerazione (20%). La riduzione dei ricavi si rispetto all'esercizio precedente è imputabile al settore idroelettrico: in particolare si è assistito ad una minor piovosità e nei primi due mesi dell'esercizio è proseguito il fermo impianto in una centrale idroelettrica a causa di un sinistro verificatosi nel mese di novembre 2016.

L'andamento della gestione è stato caratterizzato da un **risultato operativo lordo** sostanzialmente in pareggio, inferiore a quanto realizzato nello stesso periodo delle esercizio precedente per le motivazioni sopra descritte.

Gli **investimenti** realizzati nel periodo non sono significativi ed ammontano ad € 67 mila.

Dal punto di vista finanziario, la **posizione finanziaria netta consolidata** si attesta a € 31.607 mila, in lieve riduzione rispetto a quella del 31 dicembre 2016 dove era pari a € 31.742 mila.

La gestione economica consolidata

Di seguito si riporta l'andamento dei ricavi suddiviso per settore di attività, escluse le attività di holding:

(in migliaia Euro)	Q1 2017	Q1 2016	Var.	(in migliaia Euro)	Q1 2017	Q1 2016	Var.
Settore Idroelettrico				Settore Fotovoltaico			
Ricavi netti	570	1.648	(1.078)	Ricavi netti	517	505	12
Settore Cogenerazione				Settore Eolico			
Ricavi netti	272	206	66	Ricavi netti	1	1	(0)

I ricavi del gruppo sono realizzati per il 41% nel settore idroelettrico, per il 38% nel settore fotovoltaico ed in misura minore, per il 20%, in quello della cogenerazione.

Analizzando l'andamento dei ricavi per singolo settore:

- la redditività del settore idroelettrico al lordo degli ammortamenti e svalutazioni, a causa i minori ricavi realizzati, è stata inferiore a quella realizzata nel primo trimestre 2016;

- la redditività del settore fotovoltaico al lordo degli ammortamenti è stata leggermente superiore a quella dell'esercizio precedente, presentando un andamento dei ricavi in linea con quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente;
- anche la redditività del settore cogenerazione al lordo degli ammortamenti è stata superiore a quella dello stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto dei maggiori ricavi realizzati.

La gestione patrimoniale e finanziaria consolidata

A livello patrimoniale il Gruppo sta procedendo nel percorso di razionalizzazione della struttura societaria, eliminando alcune criticità che hanno portato nel recente passato ad un incremento dell'indebitamento del Gruppo. In tale ambito è stato stipulato il preliminare di cessione delle quote detenute al 50,1% in Kre Idro S.r.l., società che detiene il 100% di Rotalenergia. Gli effetti derivanti dalla prevista cessione sono rilevabili nelle voci di "attività e passività in corso di dismissione": l'indebitamento finanziario si ridurrà da € 31,6 milioni a € 25,2 milioni.

Di seguito la posizione finanziaria netta del Gruppo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2016	31/12/2016	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	1.744	1.557	187	12,0%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	0,0%
C. Liquidità (A+B)	1.744	1.557	187	12,0%
D. Crediti finanziari correnti	310	310	0	0,0%
E. Crediti (Debiti) bancari correnti	805	805	0	0,0%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.885)	(1.706)	(179)	10,5%
G. Altri debiti finanziari correnti	(4.299)	(4.163)	(136)	3,3%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(5.379)	(5.064)	(315)	6,2%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(3.325)	(3.197)	(128)	4,0%
J. Crediti (Debiti) bancari non correnti	(17.161)	(17.295)	134	-0,8%
K. Obbligazioni emesse	-	-	-	0,0%
L. Altri crediti (debiti) non correnti	(4.756)	(4.996)	240	-4,8%
M. Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(21.917)	(22.291)	374	-1,7%
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(25.242)	(25.488)	246	-1,0%
O. PFN attività dismesse o in corso di dismissione	(6.365)	(6.254)	(111)	1,8%
P. Indebitamento finanziario netto (N+O)	(31.607)	(31.742)	135	-0,4%

L'**indebitamento finanziario netto di Gruppo** al 31 marzo 2016 è pari a € 31.607 mila rispetto ai € 31.742 mila in essere alla chiusura dell'esercizio precedente, con un decremento di € 135 mila. Come si evince dal prospetto, a seguito della cessione delle partecipazioni in Kresco ed Kre Idro (e conseguentemente Rotalenergia), si assisterà ad un miglioramento del saldo netto di indebitamento finanziario.

L'**indebitamento finanziario corrente netto** è pari a negativi € 3.325 mila al 31 marzo 2017 rispetto ai negativi € 3.197 mila a fine 2016, con un incremento di € 128 mila. Si è assistito a:

- un incremento delle *disponibilità liquide* per € 187 mila;

- un incremento della *parte corrente dell'indebitamento non corrente*, per € 179 mila. La voce, pari a complessivi € 1.885 mila, è riconducibile alle rate in scadenza entro i 12 mesi successivi relative a finanziamenti a medio - lungo termine in capo ad alcune società controllate, comprensivi di interessi.

Gli *altri debiti finanziari correnti*, pari a € 4.299 mila, hanno registrato un incremento di € 136 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Il saldo è riconducibile principalmente alla valutazione al *fair value* di un contratto di *Interest rate swap*, iscritto per € 3.131 mila, relativo alla copertura del rischio sui tassi sottoscritto di una controllata e alla quota a breve termine di un leasing finanziario, per un importo pari a € 1.161 mila (comprensiva di due rate scadute e non pagate). A partire dal mese di febbraio non sono state rimborsate le rate mensili di leasing per un totale di Euro 217 mila, a seguito di un fermo impianto in una centrale idroelettrica avvenuto a novembre 2016. Attualmente sono in corso di negoziazione accordi con la banca per rimodulare il pagamento di tre rate di detto contratto di leasing.

L'**indebitamento finanziario non corrente** è pari a € 31.607 mila al 31 marzo 2016 rispetto ai € 31.742 mila al 31 dicembre 2016.

I *debiti bancari non correnti*, al netto dei relativi *crediti bancari*, sono pari a € 17.161 mila alla fine del periodo in esame rispetto ai € 17.295 mila al 31 dicembre 2016. La variazione è riconducibile al rimborso dei finanziamenti e mutui.

Gli altri debiti non correnti alla fine del periodo in esame ammontano a € 4.756 mila ed accolgono principalmente un debito a lungo termine nei confronti di una società di leasing.

Nella voce **PFN di attività dismesse o in corso di dismissione** sono stati indicati i valori netti delle posizioni finanziarie delle società in corso di dismissione al 31 marzo 2017 (Kresco Srl, Kre Idro Srl e la sua controllata Rotalenergia Srl), confrontate con i medesimi valori al 31 dicembre 2016.

La gestione delle attività del Gruppo per settore

Il Gruppo K.R.Energy, opera nel settore delle energie rinnovabili ed è attivo principalmente nei seguenti settori:

- *produzione di energia da fonte idroelettrica*: i ricavi sono generati prevalentemente dalla vendita di energia elettrica e dai contributi governativi (certificati verdi o tariffa omnicomprensiva);
- *produzione di energia da fonte fotovoltaica*: i ricavi provengono dalla vendita di energia elettrica e dai contributi governativi (conto energia);
- *produzione di energia da cogenerazione*: i ricavi sono generati prevalentemente dalla vendita di energia elettrica e termica e dai contributi governativi (certificati bianchi);
- *attività per la realizzazione di impianti eolici e successiva produzione di energia*.

Tali settori costituiscono le basi sulle quali il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Alla fine del periodo in esame il Gruppo K.R.Energy possiede un portafoglio di impianti operativi con una potenza installata come di seguito indicata:

Settore	Regioni	Società	Potenza Installata MW	Potenza installata 31 dic. 2016 MW	Variazione	Variazione %
Idroelettrico	Toscana – Emilia Romagna	Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l. e Italdro S.r.l., Rotalenergia S.r.l.	11,8	11,8	-	-
Fotovoltaico	Puglia	Murge Green Power S.r.l.	5,0	5,0	-	-
Cogenerazione	Lazio	Sogef S.r.l.	7,2	7,2	-	-
Mini eolico	Sicilia e Campania	Kre Wind S.r.l. e Kre Undici S.r.l.	0,18	0,18	-	-
TOTALI			24,18	24,18	-	-%

Non si sono registrate variazioni nella potenza installata. Si segnala che a seguito della prevista cessione di Kre Idro S.r.l., verrà deconsolidata Rotalenergia e la potenza installata nel settore Idroelettrico si ridurrà di 1,6 Mw.

La produzione di energia elettrica degli impianti in esercizio confrontata con quella prodotta dai medesimi impianti nello stesso periodo dell'esercizio precedente è la seguente:

Settore	Capacità prodotta MWh	Capacità prodotta es. precedente MWh	Variazione
Idroelettrico	3.526	11.172	-7.646
Solare	1.377	1.291	86
Cogenerazione	9.631	7.600	2.031
Mini eolico	5	0	5
Totale	14.539	20.063	-5.524

I ricavi realizzati nel primo trimestre dell'esercizio confrontati con quelli consuntivati nello stesso periodo dell'esercizio precedente sono i seguenti:

Settore	Ricavi netti Euro/000	Ricavi netti Es precedente Euro/000	Variazione
Idroelettrico	570	1.648	-1.078

Solare	517	505	12
Cogenerazione	272	206	66
Mini eolico	1	1	0
Totale	1.360	2.360	-1.000

Dal punto di vista industriale, a causa di eventi climatici non favorevoli, l'andamento della produzione nel settore idroelettrico è stata inferiore a quanto atteso, come pure rispetto a quanto prodotto nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'“informativa secondaria”, per area geografica, non è significativa in quanto il Gruppo opera essenzialmente in Italia, nell'area del centro sud.

Settore idroelettrico

Il Gruppo è titolare dei seguenti impianti:

Impianto	Località	Società	Quota di Gruppo	Capacità installata MW	Anno di entrata in esercizio	Sistema Incentivante	Scadenza sistema incentivante
LUCCHIO	Piteglio (PT)	Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l.	100%	7,20	Apr 2008	Certificati verdi	Apr 2023
SALTINO	Prignano sulla Secchia (MO)	Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l.	100%	2,00	Feb 2012	Tariffa Omnicomprensiva 0,22 €/kWh	Feb 2027
ZERI	Zeri (MC)	Italdro S.r.l.	100%	1,00	Gen 2016	Tariffa Omnicomprensiva 0,219 €/kWh	Dic 2035
ROCCHETTA	Ton (TN)	Rotalenergia S.r.l.	50,1%	1,60	Lug. 2012	Omnicomprendiva 0,22 €/kWh	Lug. 2027
TOTALI				11,80			

Il valore dell'attivo non corrente materiale e immateriale relativo al settore idroelettrico e il connesso indebitamento sono riportati nella tabella che segue:

(in migliaia di €)	Q1 2017	31 dic. 2016	Variazione %
Totale valore investimenti	19.607	20.039	-2,16%
Totale valore investimenti (riclassificato nelle passività in corso di dismissione)	3.257	3.333	-2,28%
Indebitamento vs terzi	8.844	9.127	-3,10%
Indebitamento vs terzi (riclassificato nelle passività in corso di dismissione)	2.228	2.278	-2,19%
Indebitamento vs soci di minoranza (riclassificato nelle passività in corso di dismissione)	4.331	4.127	4,94%

Settore Fotovoltaico

Gli impianti del Gruppo sono riportati nella tabella seguente:

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità installata MW	Anno di entrata in esercizio	Sistema Incentivante (Dal 2015 opzione b) del Decreto Spalma incentivi)	Scadenza sistema incentivante
Di Nardo	Cassano delle Murge (BA)	Murge Green Power S.r.l.	51%	0,999	Dic 2008	II° Conto Energia 0,36 €/kWh	Dic 2028
Agrinova 2	Cassano delle Murge (BA)	Murge Green Power S.r.l.	51%	0,999	Dic 2008	II° Conto Energia 0,36 €/kWh	Dic 2028
Divella	Casamassi ma (BA)	Murge Green Power S.r.l.	51%	0,998	Mag 2009	II° Conto Energia 0,353 €/kWh	Mag 2029
Albenzio	Cassano delle Murge (BA)	Murge Green Power S.r.l.	51%	0,998	Sett 2009	II° Conto Energia 0,353 €/kWh	Sett 2029
Agrinova 1	Cassano delle Murge (BA)	Murge Green Power S.r.l.	51%	0,998	Mag 2009	II° Conto Energia 0,353 €/kWh	Mag 2029

Il valore dell'attivo non corrente materiale e immateriale relativo al settore fotovoltaico e il connesso indebitamento sono riportati nella tabella che segue:

(in migliaia di €)	Q1 2017	31 dic. 2016	Variazione %
Totale valore investimenti	14.570	14.850	-1,9%
Indebitamento	14.631	14.439	1,3%
Interest Rate Swap	3.131	3.217	-2,7%

Settore della cogenerazione

Nel settore della cogenerazione il Gruppo opera attraverso due centrali realizzate presso due cartiere.

La tecnologia utilizzata consente di produrre contemporaneamente energia elettrica e energia termica (calore), ottenute grazie ad appositi impianti che utilizzano la stessa energia primaria. La cogenerazione ad alto rendimento, oltre a ridurre il costo dell'energia, consente di ridurre l'inquinamento termico ed atmosferico. I ricavi derivano sia dalla vendita di energia elettrica che dalla fornitura alle cartiere di calore. Gli impianti del Gruppo sono riportati nella tabella seguente:

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità installata MW	Anno di entrata in esercizio	Sistema Incentivante	Scadenza sistema incentivante
Cerrone	Comune di Aquino (FR)	Sogef S.r.l.	32,35%	4,0	Dic 2008	Certificati Bianchi	Dic 2019
San Martino	Broccostella (FR)	Sogef S.r.l.	32,35%	3,2	Mag 2008	Certificati Bianchi	Dic 2019

Il valore dell'attivo non corrente materiale e immateriale del settore cogenerazione e il connesso indebitamento sono riportati nella tabella che segue:

(in migliaia di €)	Q1 2017	31 dic. 2016	Variazione %
Totale valore investimento	2.549	2.629	-3,0%
Indebitamento	1.480	1.578	-6,2%

In termini di energia elettrica e termica ceduta l'andamento, confrontato con quello relativo allo stesso periodo dell'esercizio precedente è il seguente:

	Q1 2017	31 dic. 2016	Variazione %
Energia Elettrica Ceduta	9.631 MWh	7.660 MWh	25,7 MWh
Energia Termica Ceduta	3.708 MCal	4.239 MCal	-12,5 MCal

Settore eolico

Nel settore eolico vi sono iniziative volte ad mettere in produzione impianti mini eolici.

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità prevista in MW	Fase/Stato di avanzamento	Valore netto contabile (€/000)
Mini eolico	Regione Sicilia	KRE Wind S.r.l.	100%	0,06 a impianto	6 in esercizio 2 in corso di connessione	4.376
Mini eolico	Regione Campania	KRE Undici S.r.l.	100%	0,06 a impianto	2 in corso di connessione	394

In questo settore il Gruppo ha in corso una serie di attività finalizzate alla messa in esercizio di impianti mini eolici della potenza di 0,06 MW ciascuno. Nella Regione Sicilia, alla data di approvazione del presente documento, 6 impianti sono allacciati alla rete ed entrati in esercizio, per 2 impianti sono in corso le opere di connessione da parte del committente. Per 2 impianti nella Regione Campania, devono essere completate le opere di connessione alla rete elettrica da parte del gestore di rete.

Il valore dell'attivo non corrente materiale e immateriale relativo al settore eolico e il connesso indebitamento sono riportati nella tabella che segue:

(in migliaia di €)	Q1 2017	31 dic. 2016	Variazione %
Totale valore investimento avviamento	4.768	4.770	0,0%
Indebitamento	-	-	0,0%

Alla data gli investimenti sono stati finanziati con mezzi propri.

Settore corporate/holding

Nel settore corporate/holding confluiscono le attività della capogruppo K.R.Energy S.p.A. e delle *subholding* Tolo Energia S.r.l. e FDE S.r.l..

I principali indicatori economici e patrimoniali relative alle attività di corporate ed holding sono i seguenti:

(in migliaia di €)	Q1 2017	Q1 2016	Variazione %
Ricavi netti	105	90	16,5%

I dati sopra riportati fanno riferimento principalmente alla capogruppo i cui ricavi netti si riferiscono al riaddebito di servizi alle controllate. Il risultato operativo lordo, permane negativo. Lo stesso è influenzato dai costi sostenuti dalla capogruppo per la gestione delle proprie attività sociali.

Eventi rilevanti avvenuti nel corso del periodo

Non si segnalano eventi rilevanti avvenuti nel corso del primo trimestre 2017.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Cessione della intera quota corrispondente al 50,1% del capitale di Kre Idro S.r.l.

In data 5 aprile 2017 il consiglio di amministrazione di K.R.Energy S.p.A., a seguito di richiesta da parte di SG di esercitare o meno il diritto di covendita pervenuta in data 8 marzo 2017, ha deliberato esercitare tale diritto e conseguentemente di cedere la quota pari al 50,1% del capitale sociale di Kre Idro S.r.l.. ("Kre Idro") a Nord Energia S.r.l. ("Nord Energia"), in esecuzione del diritto di co-vendita previsto dall'accordo parasociale sottoscritto tra Kre Idro, Stock Guru ("SG") e KRE il 5 luglio 2016 ("Accordo Parasociale"). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già inserito nella relazione degli amministratori sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016. La cessione della partecipazione detenuta in Kre Idro è previsto che avvenga il 20 giugno 2017 alle seguenti condizioni:

a) corrispettivo per l'acquisto della partecipazione di KRE in Kre Idro pari ad euro 1.004 mila (di cui euro 500 mila incassati alla stipula del contratto preliminare di cessione delle quote, a titolo di acconto, ed euro 504 mila alla stipula del rogito notarile di trasferimento delle quote, c.d. "Closing");

b) pagamento, al *Closing*, a favore di KRE, da parte di Nord Energia, dell'importo oggetto del Finanziamento KRE (disciplinato dall'Accordo Parasociale), pari ad € 1.525 mila con maturazione degli interessi sino al termine ultimo del 31 dicembre 2016, per un importo complessivo di € 1.583,3 mila, previa surroga nello stesso di Nord Energia;

Alla data del *Closing* è previsto che venga risolto l'Accordo Parasociale. La decisione è stata assunta tenuto conto del parere sulla congruità del prezzo, rilasciato da un esperto indipendente.

Provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e proposte di aumento di capitale sociale in natura da realizzarsi attraverso il conferimento di Seri Industrial da parte di Industrial e Imi Fondi Chiusi in K.R.Energy finalizzato al risanamento del gruppo K.R.Energy e di aumento di capitale in denaro da offrirsi in opzione ai soci.

In data 25 maggio 2017 si è tenuta l'assemblea dei soci in sede ordinaria e straordinaria la quale ha deliberato favorevolmente in relazione ai diversi punti posti all'ordine del giorno.

In particolare nella parte straordinaria, l'Assemblea ha approvato una serie di operazioni finalizzate al risanamento della situazione patrimoniale della Società e del Gruppo e, a consentire l'ingresso nel settore degli *accumulatori di energia*, con un focus particolare nel comparto delle batterie al litio.

Le delibere assunte in parte straordinaria, condizionate all'esecuzione del conferimento del 100% della partecipazione detenuta da Industrial S.p.A. e IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., quale società di gestione del fondo comune di investimento di tipo chiuso denominato "Fondo Atlante Private Equity", in Seri Industrial S.p.A., consentiranno al Gruppo di divenire un player di rilievo nel settore degli accumulatori di energia, accelerando, per il tramite della nuova realtà derivante dalla aggregazione dei due gruppi, il percorso di crescita già avviato da Seri Industrial.

Seri Industrial è a capo di un gruppo di società che presidia tutte le fasi della catena del valore del business degli accumulatori elettrici con una forte verticalizzazione nei seguenti settori: (i): progettazione e costruzione di impianti per la produzione di piombo secondario recuperato da batterie esauste; (ii) recupero e riciclo materiale plastico e produzione di copolimero rigenerato e compound speciali; (iii) produzione di cassette per batterie ad uso *automotive* e industriale; (iv) produzione di accumulatori elettrici al piombo e al litio per uso *automotive*, industriale ed *energy storage*; (v) recupero e smaltimento di batterie esauste. Il gruppo Seri Industrial opera attraverso 11 stabilimenti di cui: 8 in Italia, 2 in Francia ed 1 in Cina. Recentemente ha sottoscritto presso il MISE un accordo con la Whirlpool per rilevare lo stabilimento di Teverola, in provincia di Caserta, dove il gruppo intende realizzare il primo impianto italiano (e tra i primi in Europa) di celle al litio.

L'Assemblea nella parte Straordinaria ha deliberato, tra l'altro, favorevolmente in merito ad un'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo periodo, e 6 del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai soci di Seri Industrial S.p.A. ("**Seri Industrial**") e da liberare mediante conferimento in KRE di partecipazioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Seri Industrial attualmente detenute da Industrial S.p.A. ("**Industrial**") e da IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., quale società di gestione del fondo comune di investimento di tipo chiuso denominato "Fondo Atlante Private Equity", riservato agli investitori professionali, ("**IMI**" e insieme a Industrial, le "**Conferenti**") e ("**Aumento di Capitale in Natura**"). L'Aumento di Capitale in Natura consentirà di assicurare la copertura delle perdite cumulate sino al 31 dicembre 2016, emerse dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 e, quindi, il riequilibrio della situazione economica e finanziaria e il rilancio industriale di KRE. In specifico l'Assemblea ha deliberato, subordinatamente alla esecuzione del conferimento, (i) il ripianamento parziale della perdita di € 38.568.932 risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 mediante integrale utilizzo delle riserve disponibili e (ii) il ripianamento della residua perdita di € 25.743.963 mediante utilizzo, per pari importo, della riserva sovrapprezzo azioni che verrà costituita a seguito della esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura.

In relazione all'Aumento di Capitale in Natura, è previsto che debba essere eseguito a pagamento in via inscindibile, per un importo complessivo pari ad Euro 190.269.499,68, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Speciali (come di seguito definite), prive di valore nominale, da riservare in sottoscrizione ai soci di Seri Industrial, Industrial e IMI, da liberare mediante conferimento in K.R.Energy S.p.A. di partecipazioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Seri Industrial. Il termine ultimo per dare esecuzione all'aumento di capitale in natura è fissato al 30 giugno 2017.

Le Azioni Speciali attribuite a Industrial ed IMI nel contesto dell'Aumento di Capitale in Natura avranno gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie, fatta eccezione per la mancanza del diritto di opzione esercitabile nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione; le Azioni Speciali non saranno, inoltre, assegnatarie dei Warrant attribuiti ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale in Opzione e dei Warrant ai Soci Esistenti.

Le Azioni Speciali saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie di KRE alla Data di Conversione, e cioè la prima delle seguenti date: (i) a partire dal primo giorno del periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione; (ii) l'undicesimo giorno di borsa aperta successivo alla data di rilascio da parte della Consob dell'approvazione del prospetto informativo, qualora a tale data il periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione non fosse iniziato; o (iii) il 31 dicembre 2017.

In relazione alle Date di Conversione indicate ai punti (i) e (ii) la conversione in azioni ordinarie di KRE avverrà previa approvazione e pubblicazione del relativo prospetto informativo ai sensi della normativa applicabile. Conseguentemente alla Data di Conversione le azioni ordinarie derivanti dalla conversione delle Azioni Speciali saranno fungibili con quelle in circolazione, ed assumeranno il medesimo codice ISIN.

Le Azioni Speciali potranno essere poi convertite automaticamente in azioni ordinarie di KRE il 31 dicembre 2017. A quella data, in assenza di approvazione e pubblicazione del relativo prospetto informativo di quotazione, esse non saranno quotate e fungibili con quelle in circolazione e avranno un diverso codice ISIN rispetto a quelle quotate.

Quanto approvato dall'Assemblea è in esecuzione a quanto disciplinato nell'accordo quadro sottoscritto tra la Società, Industrial e IMI (limitatamente a talune pattuizioni) in data 21 aprile 2017 (l'“**Accordo Quadro**”) avente ad oggetto, tra l'altro, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale in Natura. Nel contesto dell'Aumento di Capitale in Natura e ai fini del suo perfezionamento e in esecuzione alle previsioni di cui all'Accordo Quadro, l'Assemblea ha deliberato altresì il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, da esercitarsi entro il 30 giugno 2017 subordinatamente al conferimento:

- (i) per aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo pari ad € 60 milioni (comprensivo di sovrapprezzo) (l'“**Aumento di Capitale in Opzione**”) da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti ordinari, diversi dai Conferenti e contestuale emissione di warrant da abbinare gratuitamente alle azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di 1 warrant per ogni azioni posseduta (i “**Warrant**”); e
- (ii) per aumentare il capitale sociale a pagamento a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un importo complessivo massimo pari ad € 30 milioni, comprensivo di sovrapprezzo (l'“**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant**”).
- (iii) per l'emissione di warrant gratuiti in favore degli azionisti di KRE alla data di esecuzione del conferimento e diversi da quelli che saranno titolari di azioni speciali rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura (i “**Soci Esistenti**” e i “**Warrant ai Soci Esistenti**”)
- (iv) per aumentare il capitale a pagamento, in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei Warrant ai Soci Esistenti per massimi € 50 milioni (l'“**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant ai Soci Esistenti**”).

In tale contesto l'Accordo Quadro prevede che, a seguito dell'approvazione dell'Aumento di Capitale in Natura da parte dell'Assemblea, Industrial sottoscriva, o faccia sì che un'altra società del proprio gruppo sottoscriva con KRE un contratto di finanziamento (il “**Contratto di Finanziamento Ponte**”) con il quale Industrial (o altra società del proprio gruppo) si impegna a mettere a disposizione di KRE una linea di credito per un importo massimo di Euro 3 milioni (il “**Finanziamento Ponte**”), avente le seguenti caratteristiche:

- (i) possibilità per KRE di utilizzare la linea di credito messa a disposizione per un importo massimo di Euro 3.000.000 in più soluzioni;
- (ii) durata 8 mesi, fermo restando quanto previsto dal successivo punto iv),
- (iii) tasso di interesse pari al 4,5%, dandosi le parti atto che tale tasso è inferiore al tasso di interesse applicato nel gruppo KRE per le operazioni di finanziamento infragruppo;
- (iv) nel caso in cui si verificano le condizioni per l'operatività della Garanzia Inoptato Industrial, Industrial (ovvero la società del gruppo che abbia firmato il Contratto di Finanziamento Ponte) dovrà sottoscrivere l'Inoptato KRE mediante compensazione tra il debito verso KRE per la sottoscrizione dell'Inoptato KRE e il debito di KRE verso Industrial (o la società del suo gruppo) per il rimborso dell'Importo Utilizzato, contestualmente alla chiusura dell'Aumento di Capitale in Opzione.

L'Aumento di Capitale in Natura, una volta eseguito, determinerà un cambio nel controllo della Società. Tuttavia, essendo finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società, rientra tra le ipotesi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3) del Regolamento Emittenti di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF.

Conseguentemente la delibera è stata approvata attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash*; ossia senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi dal soggetto che acquisisce il controllo, ovvero dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa, purché superiore al 10%. In particolare, la relativa deliberazione è stata approvata all'unanimità dei soci presenti in Assemblea, diversi dal socio Rise Equity S.p.A., titolare di circa il 22,1% del capitale sociale della Società. Si ricorda che Rise Equity è controllata dall'Ing. Vittorio Civitillo, il quale è socio di riferimento di Industrial; che è sua volta partecipata al 100% da Seri S.p.A., quest'ultima controllata dall'Ing. Civitillo Vittorio. Industrial è titolare dell'88,46% del capitale di Seri Industrial e ne detiene il controllo congiunto unitamente a IMI; l'Ing. Vittorio Civitillo, tramite Seri S.p.A. di cui possiede il 50,4% del capitale, controlla Rise Equity essendo titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale.

Si rappresenta che l'Aumento di Capitale in Natura e, in particolare, l'atto di conferimento della partecipazione nel capitale sociale di Seri Industrial detenuta da Industrial costituisce un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del “Regolamento Operazioni con Parti Correlate”, adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e della “Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate” approvata dal Consiglio di Amministrazione di KRE in data 25 novembre 2010.

E' stata inoltre deliberata la revoca della delibera di aumento del capitale sociale per massimi € 35 milioni assunta dall'Assemblea straordinaria in data 26 ottobre 2012. Infine l'Assemblea si è espressa, a maggioranza dei presenti, favorevolmente su rideterminazione del numero delle azioni in circolazione mediante raggruppamento nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 10 azioni esistenti, previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario a consentire la regolare esecuzione del raggruppamento.

Si rappresenta che le deliberazioni assunte dall'Assemblea del 25 maggio, in parte straordinaria, sono condizionate all'esecuzione del conferimento.

Per maggiori informazioni si rinvia alle relazioni illustrative, relative ai diversi punti all'ordine del giorno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale di KRE e sul sito internet della Società www.kreenergy.it, nonché sul sistema di stoccaggio 1info (www.1info.it) nei termini di legge.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Grazie all'operazione di aggregazione aziendale da realizzarsi attraverso il conferimento delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, sarà possibile raggiungere immediatamente un livello dimensionale adeguato, con fondamentali di natura economico, patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversi da quelli attuali.

Seri Industrial è a capo di un gruppo integrato sulla filiera degli accumulatori elettrici. All'esito dell'operazione di conferimento Seri Industrial sarà direttamente posseduta al 100% da KRE. Le azioni di Seri Industrial sono costituite in pegno da parte delle Conferenti a favore del Banco di Napoli S.p.A. e di Banca IMI S.p.A. a garanzia di un finanziamento per complessivi Euro 15 milioni stipulato in data 30 aprile 2013 da quest'ultimi istituti bancari a favore di Seri Industrial e di alcune delle sue controllate. Il finanziamento è in corso di ammortamento. Qualora il finanziamento non fosse rimborsato prima del conferimento delle azioni di Seri Industrial da parte delle Conferenti, tali azioni saranno trasferite a KRE gravate da pegno. In particolare, KRE, quale società controllante Seri Industrial e tutte le controllate di questa debitrice, diverrà terza garante per effetto di legge nei confronti delle predette banche finanziatrici.

Sotto il profilo industriale e di *business* l'acquisizione di Seri Industrial consentirà a KRE di assumere una posizione di maggior rilievo nei settori di riferimento, con una presenza non solo nazionale, ma anche a livello internazionale. Si ritiene infatti che l'Operazione potrà permettere al Gruppo KRE, attraverso il valore dei brand del Gruppo Seri Industrial, di capitalizzare il posizionamento sul mercato di Seri Industrial stessa nel suo segmento di attività, consentendo attraverso un veicolo quotato di rafforzare il proprio posizionamento nel mercato degli accumulatori elettrici.

In tale contesto KRE avrà la possibilità di continuare a percorrere con più determinazione la propria *mission* ovvero quella di realizzare modelli di crescita "sostenibile" delineando una visione d'avanguardia con un modello economico e culturale basato sulla "Economia Circolare." Grazie alle proprie competenze e sensibilità agli aspetti ambientali il gruppo che si verrà a creare porrà sempre più attenzione alle tematiche ambientali con soluzioni che uniscono rinnovabili, sistemi di storage (batterie) e riciclo (recupero piombo e plastica), con l'obiettivo di fare di questo Gruppo un leader della "Economia Circolare". In particolare per quanto riguarda il comparto degli accumulatori, obiettivo è quello di ricercare nuove soluzioni tecnologiche che consentano l'accumulo dell'energia anche attraverso lo sviluppo di batterie al litio ad alta efficienza ed a prezzi competitivi.

Inoltre, l'obiettivo sarà sempre più quello di sviluppare soluzioni tecnologiche di continuità nel ciclo di vita dei prodotti, attraverso la conversione dei rifiuti e degli esausti in nuove materie prime da reinserire nei processi produttivi a monte (o in nuove filiere), dando vita a nuovi prodotti oltre che lo stesso prodotto d'origine. Trattasi di modelli di economia auto-rigenerativa a circuito chiuso in grado di accrescere la catena del valore e la sostenibilità ambientale, in contrapposizione ai modelli di sviluppo industriale tradizionali fondati su un'economia lineare di società dei consumi, basata sullo sfruttamento dell'ambiente.

Come sopra descritto, il Gruppo KRE, una volta eseguito il conferimento, consoliderà integralmente i risultati di Gruppo Seri Industrial e ciò le consentirà di raggiungere un dimensionamento più adeguato ad una società quotata permettendole grazie al conferimento di superare le difficoltà legate al proprio equilibrio economico, come registrato negli ultimi esercizi.

Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato, ad eccezione di alcuni contratti di finanziamento concessi da K.R.Energy a controllate non operative o in fase di start up, infruttiferi di interessi. In relazione ai rapporti relativi al consolidato fiscale ai fini IRES valgono le norme di legge.

Rapporti con imprese controllate

I rapporti tra società incluse nell'area di consolidamento sono relativi principalmente a: (i) erogazione di servizi amministrativi, tecnici e legali e gestione di servizi comuni (quali ad esempio utilizzo di uffici attrezzati), (ii) erogazione di finanziamenti e rilascio di garanzie, (iii) rapporti con le controllate nell'ambito del consolidato fiscale ai fini IRES.

I rapporti intercorsi con le società controllate vengono elisi in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale, del bilancio abbreviato semestrale e dei resoconti intermedi di gestione.

Rapporti con gli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche

Alla data di pubblicazione della presente relazione, sulla base delle informazioni ricevute, risultano le seguenti partecipazioni nel capitale sociale di K.R.Energy, detenute direttamente o indirettamente, da parte dei componenti del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e dei principali dirigenti di K.R.Energy stessa, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori dei citati soggetti:

- *Gaetano Tedeschi* è titolare di n. 2.091.068 azioni ordinarie KRENERGY, pari al 6,32% del capitale sociale della Società.

Rapporti con altre parti correlate all'interno del Gruppo

In merito agli altri rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate, per quanto a conoscenza della Società, vengono di seguito indicati i ruoli rivestiti e i rapporti intrattenuti dai seguenti soggetti, alla fine del mese in esame:

- *Sunelectrics S.r.l.* ha stipulato, in precedenti esercizi, contratti per la manutenzione sugli impianti fotovoltaici di Murge Green Power. Sunelectrics S.r.l. è una società indirettamente controllata dai fratelli Gianni e Luciano Frascà. Luciano Frascà è consigliere della controllata Murge Green Power.
- *Stock Guru OU* ha stipulato un contratto di finanziamento con KRE Idro S.r.l.. Stock Guru partecipa al capitale di Kre Idro S.r.l. con una quota pari al 49,9%.

In relazione ai rapporti con il socio Rise Equity e all'Accordo Quadro si rimanda al paragrafo relativo agli eventi successivi alla chiusura del periodo.

Informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998

A decorrere dal mese di dicembre 2007 la società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998 e secondo le modalità di cui all'art. 66 della delibera Consob n.° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, K.R.Energy S.p.A. è tenuta a fornire mensilmente al mercato le seguenti informazioni, come da richiesta di Consob del 14.07.2009, prot.9065375:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con individuazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio – lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo K.R.Energy ripartite per natura (e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo);
- i rapporti verso parti correlate della Società e del gruppo K.R.Energy.

La Società è tenuta altresì a fornire su base trimestrale nelle informative intermedie di gestione e nelle relazioni annuale e semestrale ulteriori informazioni.

In relazione all'eventuale mancato rispetto delle clausole relative all'indebitamento del Gruppo che potrebbero comportare limiti all'utilizzo di risorse finanziarie, si segnala che a decorrere dal mese di febbraio 2017, a seguito di un guasto alla centrale idroelettrica "Lucchio", avvenuto nel corso del mese di novembre 2016, e alla contestuale situazione di tensione finanziaria all'interno del gruppo, non è stato possibile procedere in capo alla controllata Ite Srl al pagamento delle rate mensili di leasing per € 108 mila cadauna. Alla data della presente relazione la partecipata non ha provveduto a pagare i canoni relativi a due mensilità (pari a complessivi €216 mila). E' prevedibile che il rimborso dello sconfinamento (essendo stato ripristinato a partire dai primi giorni del mese di marzo il guasto) possa avvenire una volta liquidato l'indennizzo assicurativo relativo alla mancata produzione per circa 4 mesi.

Inoltre la partecipata Ite Srl, per le ragioni sopra descritte, a partire dal mese di aprile 2017, non ha provveduto al rimborso delle rate di mutuo relative ad un secondo finanziamento relativo alla centrale "Saltino" un importo, comprensivo di interessi pari ad € 32 mila.

E' prevedibile che si possa riprendere in normale rimborso delle rate una volta ottenuto l'indennizzo assicurativo a fronte della mancata produzione dell'impianto.

Relativamente allo stato di attuazione di piani di ristrutturazione, il Gruppo non ha in essere piani di ristrutturazione del debito.

Riguardo allo stato di implementazione del precedente piano industriale, il precedente consiglio di amministrazione aveva approvato a dicembre 2015 e riadeguato ai primi di agosto 2016, un piano industriale per il periodo 2016-2018 (il "Piano"). Il nuovo organo amministrativo, insediatosi ad agosto 2016, verificate le criticità della situazione economica e finanziaria, a cominciare dalle difficoltà nel realizzare i precedenti piani di investimento ad esito di una fase di studio e verifica ha dato avvio ad una serie di iniziative mirate al risanamento del gruppo. Come indicato nella relazione finanziaria annuale il Piano approvato dai precedenti organi sociali non può più ritenersi valido e realizzabile.

Il consiglio di amministrazione in data 13 aprile 2017 ha quindi approvato nuove linee strategiche, per la cui esecuzione ha ottenuto le necessarie deliberazioni da parte dell'Assemblea dei Soci del 25 maggio 2017, che prevedono, tra l'altro, che entro il 30 giugno 2017 venga eseguito attraverso un Aumento di Capitale in Natura il conferimento di Seri Industrial. Ciò consentirà l'ingresso del gruppo in nuovi settori di attività quali: (i) la progettazione e la costruzione di impianti per la produzione di piombo secondario recuperato da batterie esauste, (ii) il recupero e il riciclo materiale plastico, (iii) la produzione con stampaggio di cassette e altri accessori per la produzione di batterie ad uso automotive e industriale, (iv) la produzione di accumulatori elettrici, e (v) il recupero e smaltimento di batterie esauste.

In particolare l'assemblea si è espressa favorevolmente sulla proposta di deliberare un'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo periodo, e 6 del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai soci di Seri Industrial S.p.A. e da liberare mediante conferimento in KRE di partecipazioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Seri Industrial attualmente detenute da Industrial S.p.A. e da IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., quale società di gestione del fondo comune di investimento di tipo chiuso denominato "Fondo Atlante Private Equity", riservato agli investitori professionali.

Grazie alla fiducia accordata dai soci della Società sarà quindi possibile predisporre un nuovo piano industriale integrato tra KRE ed il gruppo Seri Industrial. Al riguardo si ricorda che l'esecuzione del conferimento, è prevista debba avvenire entro il prossimo mese di giugno, subordinatamente al verificarsi di alcune condizioni sospensive disciplinate nell'Accordo Quadro.

Una volta eseguito il conferimento, si potrà dar corso attraverso l'esercizio della delega al Consiglio di Amministrazione ad un Aumento di Capitale in Opzione utile strumento per realizzare il rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo ad essa facente capo, e adeguato sostegno per consentire l'accelerazione degli investimenti.

Le risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione verranno principalmente destinate alla realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di celle al Litio che è alla base della strategia del Gruppo di posizionamento lungo l'intera catena del valore della produzione di accumulatori di energia in un mercato con importanti prospettive di crescita. Sebbene il Gruppo KRE, ad esecuzione del conferimento di Seri Industrial, potrà far accesso, grazie al nuovo gruppo di appartenenza, a quelle risorse finanziarie che sono necessarie per lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche che consentano l'accumulo dell'energia attraverso batterie al litio, il successo dell'Aumento di Capitale in Opzione permetterà al Gruppo di avere una struttura patrimoniale e finanziaria più solida ed equilibrata nonché maggiori possibilità di accelerare il processo di crescita pianificato.

Altre informazioni

Azioni proprie e azioni o quote di imprese controllanti possedute

La Società non possiede alla fine del periodo in esame azioni proprie o azioni o quote della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona; la Società, nel corso del periodo, non ha acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni o quote della sua controllante.

Attività di direzione e coordinamento

K.R.Energy è la società che esercita attività di direzione e coordinamento sulle società dalla stessa controllate (esclusa Sogef S.r.l. e Rotalenergia).

Operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo non si sono verificati eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, che hanno avuto impatti

sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società e/o del Gruppo.

Operazioni atipiche ed inusuali

Non si sono verificate nel periodo in esame posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Deroга dall'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in caso di operazioni significative

In data 18 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, la Società ha effettuato la scelta prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 avvalendosi della facoltà di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Pubblicazione della informativa finanziaria sulla Gestione

L'informativa finanziaria intermedia sulla gestione è stata approvata dal consiglio di amministrazione di K.R.Energy S.p.A., che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 30 maggio 2017; è stato inoltre dato mandato al presidente di apportare alla suddetta relazione le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e la completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Luciano Orsini)*

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n 58/1998

Il sottoscritto dott. Luca Lelli, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di K.R.Energy S.p.A. attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, l'informativa finanziaria intermedia sulla gestione al 31 marzo 2017 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

(Luca Lelli)